



ATTO DIRIGENZIALE

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

BARI, *20.11.2019*

L'Istruttore incaricato

G. Diniello

N. 392

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 001/DIR/2019/000 *392*

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Autorità di Gestione
Tipo materia	PSR Puglia 2014/2020
Misura 8	Sottomisure: 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5
Privacy	NO
Pubblicazione integrale	SI

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 8 “*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*”;

Sottomisura 8.1 “*Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*”;

Sottomisura 8.2 “*Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali*”;

Sottomisura 8.3 “*Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*”;

Sottomisura 8.4 “*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*”;

Sottomisura 8.5 “*Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*”.

Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

Il giorno *20.11.2019* in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Bari Lungomare Nazario Sauro n. 45/47,

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D. Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.





VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo/Misura/Sottomisura/Operazione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia, nonché la DAdG n. 65 del 12/05/2017 con la quale sono stati prorogati al 31/12/2017 e la DAdG n. 294 del 12/12/2017 con la quale sono stati prorogati al 31/12/2018 gli incarichi richiamati.

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR Puglia 2014-2020.

VISTA la DAdG n. 130 del 14/05/2019 con la quale è stata conferita al Dirigente del Servizio Risorse Forestali la delega al coordinamento e supervisione delle Misure forestali del PSR Puglia 2014-2020, riferite alla Misura 8, articolata nelle sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6.

VISTA la DGR n. 2050 dell’11.11.2019, con la quale la Giunta Regionale, tra l’altro, ha conferito alla Dott.ssa Rosa Fiore, l’incarico di direzione della Sezione “Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca” ai sensi dell’art. 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015, n. 443.

VISTA la DGR n. 2051 dell’11.11.2019 con la quale la Dott.ssa Rosa Fiore è stata nomina “Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dai Responsabili delle Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all’approvazione e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale delle Regione Puglia ai fini delle concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativamente all’implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, n. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 193 del 12 settembre 2019, così come modificati ed integrati.





VISTA la scheda della Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” e delle Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 vigenti nella versione n.8 del PSR Puglia 2014 – 2020, aggiornata a seguito di modifiche apportate ai sensi del Reg. 1305/2013, art. 11, lett. c, per correzioni puramente materiali o editoriali, adottata dalla Commissione europea in data 02.05.2019.

VISTO il Decreto Ministeriale n. 497 del 17 gennaio 2019 recante “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, ed i relativi atti amministrativi regionali che dettano la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014 e del Reg. (UE) n. 640/2014.

CONSIDERATO che:

- Per la Sottomisura 8.1 con DAdG n. 100 del 16/06/2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22/06/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS), successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 182 del 19/07/2017, n. 191 del 29/09/2017, n. 249 del 14/11/2017, n. 291 del 11/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.1 con DAdG n. 132 del 30/06/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n. 199 del 09/10/2017;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 101 del 16/06/2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22/06/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 183 del 19/07/2017, n. 190 del 29/09/2017, n. 248 del 14/11/2017, n. 292 del 11/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 133 del 06/07/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n. 200 del 09/10/2017;
- Per le Sottomisure 8.1 e 8.2 con DAdG n. 207 del 16/10/2017 è stato approvata la Revisione delle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;
- Per la Sottomisura 8.1 con DAdG n. 106 del 24/04/2019 è stato approvato il 1° elenco provvisorio delle DdS ammissibili e delle ulteriori DdS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa di cui all'Allegato A al presente provvedimento;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 210 del 02/10/2018 e n.379 del 31/10/2019 sono state aggiornate le graduatorie delle domande ammissibili, precedentemente approvate con DAG n.81/2018, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa di cui all'Allegato A al presente provvedimento;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 15 del 06/02/2019, n. 62 del 28/03/2019, n. 123 del 10/05/2019, n.168 del 12/06/2019, n.186 del 21/06/2019, n.229 del 12/07/2019, sono state approvate le concessioni degli aiuti per i beneficiari in possesso dei requisiti della cantierabilità degli interventi;





- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 18 del 14/02/2019 sono state approvate le "Modalità di Esecuzione degli Interventi, di Rendicontazioni della Spesa e di Erogazione del Sostegno", che vengono sostituite dall'allegato A al presente provvedimento;
- Per la Sottomisura 8.3 con DAdG n. 144 del 10/07/2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20/07/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 203 del 16/10/2017, n. 210 del 18/10/2017, n. 263 del 27/11/2017, n. 289 del 07/12/2017, n. 304 del 20/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.3 con DAdG n. 213 del 19/10/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente;
- Per la Sottomisura 8.3 con DAdG n. 49 del 18/03/2019, successivamente modificata con la DAdG n.377 del 31/10/2019 è stato approvato l'elenco delle DdS ammissibili e delle ulteriori DdS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa di cui all'Allegato A al presente provvedimento;
- Per la Sottomisura 8.3 con DAdG n. 322 del 04/10/2019 e n.331 del 09/10/2019 sono state approvate le concessioni degli aiuti per i beneficiari in possesso dei requisiti della cantierabilità degli interventi;
- Per la Sottomisura 8.4 con DAdG n. 148 del 17/07/2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20/07/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.204 del 16/10/2018, n.262 del 27/11/2019, n.288 del 07/12/2017, n.305 del 20/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.4 con DAdG n. 212 del 19/10/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente;
- Per la Sottomisura 8.4 con DAdG n. 243 del 24/07/2019 è stata approvata la graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa di cui all'Allegato A al presente provvedimento;
- Per le Sottomisure 8.3 e 8.4 con DAdG n. 217 del 25/10/2017 sono state approvate le *Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi*, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 264 del 27/11/2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30/11/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.42 del 20/02/2018, n.62 del 14/03/2018;
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 26 del 19/01/2018 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.37 del 06/02/2018;
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 253 del 06/08/2019 è stata approvata la graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili a seguito di istruttoria ed ammissione di ulteriori DdS all'istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa di cui all'Allegato A al presente provvedimento;





- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 217 del 25/10/2017 sono state approvate le *Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi*, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;

FERMO RESTANDO quanto stabilito nei singoli Avvisi Pubblici per la presentazione delle DdS e nei conseguenti atti amministrativi, si riportano nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, le *"Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti concessi a valere sulle Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 del PSR Puglia 2014 – 2020"*.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- **di approvare**, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Allegato A *"Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulle Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 del PSR Puglia 2014 – 2020"*, composto da n. 43 (quarantatre) facciate, parte integrante del presente provvedimento.
- **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel predetto Allegato A, si rimanda alle schede delle singole Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 del PSR Puglia 2014-2020, alle disposizioni dell'Avviso, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
(Marcello Marabini)

Il Responsabile delle Sottomisure 8.2, 8.3, 8.4
(Giuseppe Vacca)

Il Responsabile della Sottomisura 8.5
(Cosimo Campobasso)





Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta,

DETERMINA

- **di prendere atto** e condividere tutto quanto riportato in narrativa e che qui si intende integralmente trascritto;
- **di approvare**, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Allegato A "Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulle Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 del PSR Puglia 2014 – 2020", composto da n. 43 (quarantatre) facciate, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel predetto Allegato A, si rimanda alle schede delle singole Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 del PSR Puglia 2014-2020, alle disposizioni del corrispondente Avviso, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale della Regione Puglia www.psr.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate e da un "Allegato A" costituito da n. 43 (quarantatre) facciate.

Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali
PSR Puglia 2014 - 2020

(Dott. Domenico Campanile)

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)



IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO
DA N. 43 FOGLI.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR PUGLIA 2014-2020



REGIONE
PUGLIA

P. Mazzola



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”

Sottomisura 8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento

Sottomisura 8.2 Sostegno per impianto e mantenimento dei sistemi agroforestali

Sottomisura 8.3 Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici

Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

Sottomisura 8.5 Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

DISPOSIZIONI PROCEDURALI:

MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Allegato A alla DAdG n.

del



INDICE

PREMESSA	3
1. PROVVEDIMENTO DI AMMISSIBILITA' E DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI.....	3
1.1 Provvedimento di ammissibilità agli aiuti della sottomisura.....	3
1.2 Provvedimento di concessione agli aiuti della sottomisura.....	3
2. IMPEGNI e ALTRI OBBLIGHI	4
3. TERMINI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI	9
3.1 Comunicazione di inizio lavori	9
3.2 Termini per la prenotazione delle piantine forestali (interventi di imboschimento, rinfittimento/rinfoltimento).....	9
3.3 Presentazione delle domande di pagamento e relativi termini.....	10
3.4 Termine per la conclusione degli interventi.....	10
4. MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI.....	10
4.1 Forniture ed imprese esecutrici.....	10
4.2 Varianti e adattamenti tecnici in corso d'opera	13
4.3 Cause di Forza maggiore e circostanze eccezionali.....	14
5. AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE.....	15
6. RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI	16
6.1 Domande di pagamento e procedura Antimafia	16
6.2 Domanda di pagamento dell'anticipo fino al 50%.....	17
6.3 Domanda di pagamento dell'acconto	17
6.4 Monitoraggio dell'avanzamento del progetto in assenza di domande di pagamento di anticipi e/o acconti.....	19
6.5 Domanda di pagamento del saldo finale	21
6.6 Gestione delle proroghe	22
6.7 Istruttoria e controlli delle Domande di pagamento	24
7. COMUNICAZIONI CON IL PUBBLICO E RIFERIMENTI	26
ALLEGATO 1.....	27
ALLEGATO 2.....	28
ALLEGATO 3.....	30
ALLEGATO 4.....	33
ALLEGATO 5.....	35
ALLEGATO 6.....	36
ALLEGATO 7.....	37
ALLEGATO 9 - DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI FINANZIATI.....	39
ALLEGATO 10 - DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO	41
ALLEGATO 11 - DICHIARAZIONI CONGIUNTE DEL TECNICO E DEL BENEFICIARIO	43



PREMESSA

Con il presente atto si disciplina il complesso delle regole e delle procedure che dovranno essere osservate dai beneficiari delle sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 ai fini dell'erogazione degli aiuti concessi, ferme restando le disposizioni e le procedure già definite con i precedenti atti amministrativi (Linee Guida di sottomisura, bandi per la presentazione delle domande di sostegno e conseguenti provvedimenti dell'AdG PSR Puglia 2014-2020).

Tali regole si applicano anche ai beneficiari degli aiuti destinatari di eventuali provvedimenti di concessione già emessi alla data di pubblicazione del presente atto sul BURP.

I singoli beneficiari, con la prima domanda di pagamento, dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione secondo il modello riportato all'Allegato 1, con la quale si attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e di accettare le condizioni ivi riportate, nonché le eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Tale allegato è da presentare unitamente alla documentazione di cui al successivo par. 1.2.

1. PROVVEDIMENTO DI AMMISSIBILITÀ E DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI

I bandi per la presentazione delle domande di sostegno ed i conseguenti atti amministrativi prevedono l'emissione di provvedimenti amministrativi, adottati con Determine dell'Autorità di Gestione, di ammissibilità agli aiuti e di concessione degli aiuti secondo quanto di seguito precisato:

1.1 Provvedimento di ammissibilità agli aiuti della sottomisura

I provvedimenti di ammissibilità vengono emessi a conclusione degli esiti istruttori dei singoli progetti, secondo le procedure stabilite nel bando per la presentazione delle domande di sostegno e nei successivi atti amministrativi.

Il provvedimento di ammissibilità riporta il dettaglio della tipologia di investimenti ammissibili, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti.

Tali provvedimenti, ove pertinenti, sono condizionati:

- alla presentazione, entro 180 gg dalla loro emanazione, di copia del Piano di Gestione Forestale o Strumento Equivalente (per i candidati ammissibili in possesso di una superficie boscata accorpata di estensione superiore a 50 ettari);
- alla presentazione delle copie delle istanze finalizzate al conseguimento dei titoli abilitativi;
- all'acquisizione e verifica della check list appalti di cui alla DAG n.9 del 31/01/2019, per gli Enti Pubblici.

1.2 Provvedimento di concessione agli aiuti della sottomisura

Al completamento dei controlli di ammissibilità previsti dai singoli bandi, e dell'acquisizione:

- a) del Piano di Gestione Forestale o Strumento Equivalente, ove pertinente;
- b) dei titoli abilitativi conseguiti per la cantierabilità degli interventi;
- c) per gli Enti Pubblici, degli atti di gara d'appalto anche in considerazione delle semplificazioni introdotte con la Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri") con l'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria;
- d) Elaborati grafici di progetto esecutivo a seguito dei titoli abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno (DdS);
- e) Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa definitivi, a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS;



- f) Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti relativi già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS.

I provvedimenti di concessione agli aiuti della sottomisura, completi dei dati del Codice Unico di Progetto (CUP), che identifica univocamente il progetto finanziato a carico del FEASR, sono comunicati a mezzo PEC ai soggetti beneficiari.

In allegato alla suddetta comunicazione di concessione, qualora non sia già stato precedentemente trasmesso, il Responsabile della Sottomisura (RSM) dovrà trasmettere al beneficiario:

- g) il computo metrico e quadro riepilogativo approvati (ovvero il formulario degli interventi) a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa.

Nel caso in cui, rispetto al formulario degli interventi allegato alla DdS, a seguito delle verifiche istruttorie, non ci siano state variazioni nell'entità degli interventi e delle singole voci di costo, rimangono validi ed approvati i documenti precedentemente indicati alle lettere d) - e), e ne viene data informativa nella suddetta PEC di comunicazione della concessione.

2. IMPEGNI e ALTRI OBBLIGHI

I soggetti beneficiari degli aiuti delle Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5, destinatari del provvedimento di concessione degli aiuti, dovranno assumere e mantenere gli *Impegni ed Altri Obblighi* previsti dagli Avvisi Pubblici e dai conseguenti atti amministrativi e che vengono di seguito riepilogati, con riferimento a quanto implementato nel sistema VCM Agea ed alle relative sanzioni amministrative in caso di violazioni:

Sottomisura con relativo ICO indicato nel VCM	Tipologia di sanzione	Regola di applicazione della sanzione	Campo di applicazione	
8.1, 8.2 - IC14605; 8.3 - IC15515; 8.4 - IC15700; 8.5 - IC17949	Realizzazione del programma di investimenti oggetto della concessione	Esclusione /Revoca	Non ammissibilità degli eventuali investimenti NON previsti dal computo metrico approvato con la concessione degli aiuti. In caso di progetti che si concludono con una percentuale di realizzazione inferiore all'80% della relativa spesa ammessa agli aiuti, si determina la revoca (fatte salve le eventuali cause di forza maggiore).	Domande di Acconto e di Saldo
8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 - IC9143; 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 - IC7436; 8.5 - IC17957	Presenza di un conto corrente dedicato attivato prima dell'avvio dei pagamenti	Esclusione	Non ammissibilità delle voci di spesa non pagate attraverso il c/c dedicato	Domande di Acconto e Saldo
8.1 e 8.2 - IC14606; 8.3 - IC15516; 8.4 - IC15703; 8.5 - IC17950	Conformità degli interventi realizzati	Esclusione	Non ammissibilità degli eventuali interventi NON conformi alla concessione degli aiuti	Domande di Acconto
8.1, 8.2 - IC4085; 8.3 - IC15517; 8.4 - IC15701; 8.5 - IC17951	Tipologia degli interventi ammissibili	Esclusione /Revoca	Non ammissibilità degli eventuali interventi NON approvati con la concessione degli aiuti	Domande di Acconto e Saldo



Sottomisura con relativo ICO indicato nel VCM		Tipologia di sanzione	Regola di applicazione della sanzione	Campo di applicazione
8.1, 8.2, 8.3 e 8.4 - IC14594; 8.5 - IC17961	Impiegare materiale di propagazione delle specie autoctone consentite, munito di certificazione di origine e fitosanitaria, in conformità alle disposizioni vigenti	Esclusione /Revoca	Non ammissibilità (esclusione) delle eventuali voci di spesa riferite a piante NON conformi alle norme di certificazione.	Domande di Acconto e Saldo
8.1, 8.2, 8.3 e 8.4 - IC4078; 8.5 - IC17952	Completezza formale e documentale della DdP (anticipo/acconto/saldo)	Esclusione	Non ammissibilità delle voci di costo per i quali la documentazione NON risulti completa	Domande di Anticipo, Acconto e Saldo
8.1 e 8.2 - IC14574; 8.3 - IC15518; 8.4 - IC15702; 8.5 - IC17954	Condizioni di ammissibilità delle spese	Esclusione /Revoca	Non ammissibilità delle eventuali voci di spesa NON conformi alla concessione degli aiuti	Domande di Acconto e Saldo
8.1 e 8.2 - IC4087; 8.3 - IC15740; 8.4 - IC15699; 8.5 - IC17953	Mantenimento della posizione utile in graduatoria alla fine della concessione del contributo.	Revoca	Eventuali riduzioni di punteggio al di sotto del punteggio limite della graduatoria di ammissibilità ai fini della concessione degli aiuti determina la non ammissibilità DdS e la conseguente Revoca degli aiuti	Domande di Anticipo, Acconto e Saldo
8.1, 8.2, 8.3 e 8.4 - IC14592; 8.5 - IC17959	Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti	Revoca	Non ammissibilità DdS - Revoca degli aiuti	Domande di Acconto (controlli in loco) e Domande Saldo (controllo in situ)
8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 - IC9165	Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (Verifica della documentazione in materia di sicurezza sul lavoro: Attestato RSPP e DVR per i casi di pertinenza)	Revoca	Non ammissibilità DdS - Revoca degli aiuti	Domande di Acconto e Saldo
8.1, 8.2, 8.3 e 8.4 - IC14863; 8.5 - IC17955; 8.6 - IC24931.	Divieto di doppio finanziamento, divieto di richiesta o beneficio di altro finanziamento pubblico per la medesima operazione	Esclusione /Revoca	Non ammissibilità degli eventuali interventi che risultano finanziati con altri fondi	Domande di Acconto e Saldo



Sottomisura con relativo ICO indicato nel VCM		Tipologia di sanzione	Regola di applicazione della sanzione	Campo di applicazione
8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.6 - IC14603; 8.5 - IC17969	Non produrre false dichiarazioni	Revoca	Non ammissibilità DdS - Revoca degli aiuti	Domande di Anticipo, Acconto e Saldo. controlli ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)
8.1 - IC14851	Mantenimento della superficie oggetto di imboschimento stabilita nella concessione degli aiuti	Esclusione	Non ammissibilità delle eventuali superfici oggetto di intervento NON conformi alla concessione degli aiuti	Domande di Acconto e Saldo
8.2 - IC14976	Mantenimento della superficie oggetto di intervento stabilita nella concessione degli aiuti	Esclusione /Revoca	Non ammissibilità delle eventuali superfici oggetto di intervento NON conformi alla concessione degli aiuti	Domande di Acconto e Saldo
8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e IC2463 Da unificare per Enti Pubblici	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Bando di gara e Capitolato d'oneri	Riduzione graduale	Non ammissibilità delle eventuali voci di spesa NON conformi alla concessione degli aiuti	Domande di Acconto e Saldo
8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 IC2465 Da unificare per Enti Pubblici	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Valutazione delle offerte	Riduzione graduale	Non ammissibilità delle eventuali voci di spesa NON conformi alla concessione degli aiuti	Domande di Acconto e Saldo
8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 IC2466 Da unificare per Enti Pubblici	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Attuazione del contratto	Riduzione graduale	Non ammissibilità delle eventuali voci di spesa NON conformi alla concessione degli aiuti	Domande di Acconto e Saldo
8.1, 8.2, 8.3, 8.4 IC14860; 8.5 - IC17964	Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti	Revoca	Revoca degli aiuti	ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)
8.3 - IC15520 8.4 - IC15705 e 8.5 - IC17983	Impegno alla inalienabilità e destinazione d'uso secondo quanto previsto dalla concessione degli aiuti	Revoca	Revoca degli aiuti	ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)



Sottomisura con relativo ICO indicato nel VCM		Tipologia di sanzione	Regola di applicazione della sanzione	Campo di applicazione
8.1 - IC14598	Prosecuzione degli impegni previsti per la presentazione delle DdS/DdP per la manutenzione ed i mancati redditi, secondo quanto stabilito nel provvedimento di concessione ed eventuali atti correlati	Esclusione /Revoca	Esclusione dal pagamento delle annualità interessate dalla violazione per la mancata esecuzione degli interventi di manutenzione previsti.	Domande per il pagamento dei premi annualità di manutenzione (domande misure a superficie), successive al collaudo dell'impianto.
8.2 - IC14978	Prosecuzione degli impegni previsti per la presentazione delle DdS/DdP per le manutenzioni, secondo quanto stabilito nel provvedimento di concessione ed eventuali atti correlati	Esclusione /Revoca	Esclusione dal pagamento delle annualità interessate dalla violazione per la mancata esecuzione degli interventi di manutenzione previsti	Domande per il pagamento dei premi annualità di manutenzione (domande misure a superficie), successive al collaudo dell'impianto.
8.1 e 8.2 - IC13284; 8.3 - IC15521; 8.4 - IC15704; 8.5 - IC17958	Osservare i termini e le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati*	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Anticipo, Acconto e Saldo
8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 - IC1437 STD	Adeguata pubblicità dell'investimento - controllo in situ	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Acconto e Saldo
8.1, 8.2, 8.3, 8.4 - IC14600; 8.5 - IC17963	Comunicare, a mezzo P.E.C., al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal bando e dai successivi atti amministrativi correlati	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Anticipo, Acconto e Saldo
8.1 e 8.2 IC1026	Requisiti minimi in materia ambientale (art. 6 del reg. 807/14)	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Acconto e Saldo
8.1 - IC14595	Per i boschi misti a ciclo illimitato (Az. 1), presentare, alla conclusione del progetto di imboschimento, l'istanza di cambio di destinazione d'uso a bosco (ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale con l'uso del suolo corrispondente all'imboschimento eseguito)	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Acconto e Saldo
8.1 - IC14597	Presentazione di un Piano di Gestione Forestale o Strumento Equivalente, in allegato alla DdP del saldo, qualora, in seguito all'imboschimento, si superi una superficie boscata accorpata di 50 Ha	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Saldo

*cfr. Avvisi Pubblici: SM 8.1 par.10 lett.b DAG n.100/2017 e ss.mm.ii.; SM 8.2 par.10 lett. b DAG n.101/2017 e ss.mm.ii. e par. 10 lett.b DAG n. 279/2018 e ss.mm.ii.; SM 8.3 par.11 lett.b DAG n.144/2017 e ss.mm.ii.; SM 8.4 par.11 lett.b DAG n.148/2017 e ss.mm.ii.; SM 8.5 par.11 lett.b DAG n.264/2017 e ss.mm.ii.;



Sottomisura con relativo ICO indicato nel VCM	Tipologia di sanzione	Regola di applicazione della sanzione	Campo di applicazione
8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 - IC9163	Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e RR 31 del 27 novembre 2009	Riduzione Graduale/Revoca	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata Domande di Acconto e Saldo
8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 - IC12085	Adeguata pubblicità dell'investimento - controllo ex-post	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata Ex-post ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)
8.1 e 8.2 IC14596	Gestione del sistema agro-forestale finanziato secondo le prescrizioni tecniche impartite dalla Regione in sede di collaudo dell'impianto	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata Domande annuali di pagamento per gli interventi di manutenzioni (post collaudo degli impianti)
8.1 - IC14901	Mantenimento della destinazione di bosco a ciclo illimitato - Azione 1	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata Ex-post ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)
8.1 - IC14902	Mantenimento della destinazione di arboricoltura da legno a ciclo medio lungo (40-45 anni) - Azione 2	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata Ex-post ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)
8.1 - IC14903	Mantenimento della destinazione di piantagioni a ciclo breve (massimo 20 anni) - Azione 3	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata Ex-post ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)
8.3 IC15519; 8.4 IC15706	Gestione delle superfici oggetto di intervento secondo le prescrizioni tecniche impartite dalla Regione in sede di collaudo delle opere	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata Ex-post ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)
8.1 e 8.2 - IC14905; 8.3 - IC15738 8.4 - IC15705 8.5 - IC17965	Rispetto del Piano di Cultura e Conservazione	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata Ex-post ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)

In termini generali, la verifica dei suddetti *Impegni ed Altri Obblighi* sarà eseguita nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle Domande di Pagamento (DdP), secondo quanto previsto dal Reg (UE) n. 809/2014.

In caso di violazione degli impegni ed altri obblighi, saranno applicate sanzioni in termini di riduzione graduale dell'aiuto, con criteri di proporzionalità fino alla revoca dell'aiuto, secondo quanto sarà definito con apposita Delibera di Giunta Regionale in attuazione del Decreto Ministeriale 17 gennaio 2019 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

In tutti i casi è fatto obbligo di mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dagli Avvisi Pubblici fino alla liquidazione della domanda di saldo, in quanto ai sensi dell'Art. 13. D.M. 17/01/2019 "ai fini e per gli effetti dell'art. 35, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione europea, il sostegno richiesto e rifiutato o recuperato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità".



3. TERMINI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ED ADEMPIMENTI CONSEQUENTI

La tempistica di esecuzione degli interventi è correlata alle fasi procedurali preliminari all'inizio dei lavori ed al rispetto dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità (titoli abilitativi) e, ove pertinente, alla conclusione delle procedure di appalto pubblico.

3.1 Comunicazione di inizio lavori

In seguito all'emissione delle concessioni degli aiuti, i singoli beneficiari, dovranno presentare la comunicazione di inizio lavori al Responsabile della Sottomisura (RSM) a mezzo PEC.

Il termine per la presentazione della comunicazione di inizio lavori è fissato entro i successivi 30 giorni dalla ricezione della PEC di comunicazione della Determina di concessione degli aiuti. Eventuali deroghe a tale termine possono essere giustificate dal rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti in sede di rilascio dei pareri/titoli abilitativi, qualora tali prescrizioni riguardino la fase antecedente all'inizio dei lavori.

Si evidenzia che la comunicazione di inizio lavori, dovrà essere coerente, ove pertinente, ad analoghe comunicazioni per gli adempimenti relativi ad altre norme (urbanistica, paesaggistica, vincolistica specifica per l'ambito di intervento, nonché di natura fiscale e previdenziale), nonché con la documentazione contabile e amministrativa (fatture e documenti equipollenti, ricevute di pagamento, ecc.).

Con la comunicazione di inizio dei lavori sarà indicata, ove pertinente, secondo quanto specificato al successivo par.4.1, l'impresa esecutrice dei lavori risultante iscritta all'Albo Regionale delle Imprese Boschive, con i relativi estremi di iscrizione, nonché il Direttore dei Lavori incaricato dal beneficiario.

Eventuali variazioni, in corso d'opera, delle imprese boschive esecutrici dei lavori e/o del Direttore dei Lavori dovranno essere comunicata al RSM a mezzo PEC.

3.2 Termini per la prenotazione delle piantine forestali (per gli interventi di imboschimento, rinfittimento/rinfoltimento)

Per quanto attiene agli interventi, ammessi agli aiuti, di imboschimento, rinfittimento/rinfoltimento, che prevedono la messa a dimora delle piantine, secondo le specie previste dalle Linee Guida di sottomisura, ed approvate e/o modificate in sede di acquisizione dei titoli abilitativi:

- a) i beneficiari interessati, entro 45gg dall'erogazione dell'anticipo sul c/c dedicato da parte dell'OP AGEA, dovranno provvedere ad eseguire l'ordinativo delle piantine da mettere a dimora;
- b) entro di successivi 15gg, gli stessi beneficiari, dovranno comunicare l'avvenuta prenotazione delle piantine trasmettendo, a mezzo PEC al RSM:
 - Copia della/e fattura/e di acconto per la prenotazione delle piantine;
 - ricevuta/e di pagamento con dettaglio dell'estratto conto del conto corrente dedicato da cui si evinca l'esecuzione dell'operazione;
 - dichiarazione/i liberatoria/e del/i fornitore/i per le suddette fatture di acconto.
 - dichiarazione/i del/i fornitore/i attestante/i la conformità del materiale di propagazione per la certificazione di origine e fitosanitaria come previsto dal bando e dalle Linee Guida di Sottomisura.

Nel caso di Enti Pubblici, la suddetta documentazione dovrà essere coerente con la documentazione relativa alle procedure di appalto espletate ai sensi delle vigenti normative.

Le operazioni di prenotazione delle piantine ed i relativi documenti contabili potranno essere oggetto di domanda di pagamento dell'acconto per stato di avanzamento lavori, secondo quanto successivamente specificato al par. 6.3.



3.3 Presentazione delle domande di pagamento e relativi termini

Per quanto attiene alla presentazione delle domande di pagamento, con l'allegata documentazione, ed ai relativi termini, si rimanda al successivo par. 6.

3.4 Termine per la conclusione degli interventi

Il termine per la conclusione degli interventi ammessi al sostegno con la concessione degli aiuti è fissato entro 18 mesi dallo stesso provvedimento di cui al precedente par.1.2.

Al fini della valutazione dei termini per la conclusione degli interventi, ogni singolo progetto si intende concluso qualora sussistano contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

- i. Tutti gli interventi ammessi ai benefici risultino terminati, comprese le spese generali;
- ii. Tutte le relative fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per i suddetti interventi risultino regolarmente emesse;
- iii. Tutti i pagamenti, relativi ai suddetti interventi e corrispondenti fatture, risultino saldati.

I lavori e/o le opere ammessi ai benefici devono essere ultimati entro i termini fissati nel Provvedimento di Concessione degli Aiuti, salvo proroghe autorizzate, e la Domanda di Pagamento del Saldo deve essere presentata, secondo quanto specificato al successivo paragrafo 5.4.

Si evidenzia che la fine dei lavori, dovrà essere coerente, ove pertinente, ad analoghe comunicazioni per gli adempimenti relativi ad altre norme (urbanistica, paesaggistica, vincolistica specifica per l'ambito di intervento, nonché di natura fiscale e previdenziale), nonché con la documentazione contabile e amministrativa (fatture e documenti equipollenti, ricevute di pagamento, ecc.).

4. MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

4.1 Forniture ed imprese esecutrici

Gli interventi finanziati dalle sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 comprendono, in termini generali, lavori e forniture secondo le voci di costo approvate nel computo metrico e nel quadro riepilogativo di spesa (ovvero Formulario degli Interventi) allegato alla comunicazione di concessione degli aiuti, di cui alla lett. g) del precedente par.1.2.

Per quanto attiene ai **soggetti privati**, i lavori e le forniture saranno realizzati da imprese terze di fiducia del beneficiario, sulla base dei preventivi prescelti in fase di candidatura ai bandi. Per i casi di cambio di fornitore, rispetto ai preventivi precedentemente selezionati, non necessita alcuna autorizzazione, purché rimangano invariate la natura delle forniture ed i limiti di costo precedentemente determinati, fatti salvi i casi di varianti approvate.

Per quanto attiene agli **Enti Pubblici**, i lavori e le forniture dovranno essere realizzati da imprese terze selezionate nel rispetto delle procedure di gara d'appalto, anche in considerazione delle semplificazioni introdotte con la Legge n. 55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri").

Ai sensi del Regolamento Regionale n.3 del 3/03/2016, di modifica al Regolamento Regionale n.9 del 3/05/2013, i lavori di imboschimento (8.1) ed allestimento dei sistemi agro-forestali (8.2) ed i lavori selviculturali (8.3, 8.4 e 8.5), dovranno essere eseguiti da **imprese risultanti regolarmente iscritte all'Albo Regionale delle Imprese Boschive** alla data di inizio dei lavori. Il requisito di iscrizione all'Albo Regionale delle Imprese Boschive deve essere mantenuto per l'intera durata dei lavori fino all'emissione dell'ultima fattura relativa ai singoli progetti.

I lavori eseguiti dalle Imprese Boschive devono essere coerenti con la categoria di appartenenza allo stesso Albo, secondo quanto disciplinato dalla regolamentazione regionale vigente.



Per gli interventi di imboschimento, allestimento sistemi agroforestali e rinfittimenti, le imprese boschive iscritte all'Albo Regionale potranno eseguire i lavori ed assicurare la fornitura delle piantine, purché siano garantiti:

- l'impiego di materiale di propagazione delle specie autoctone consentite, munito di certificazione di origine e fitosanitaria, in conformità alle disposizioni vigenti (Avvisi Pubblici, Linee Guida e successivi atti amministrativi);
- il rispetto delle norme vigenti in materia di commercializzazione di materiale fitosanitario da parte delle stesse imprese boschive incaricate all'esecuzione dei lavori;

il tutto regolarmente tracciato dall'idonea documentazione probante.

In alternativa, per i suddetti interventi, le imprese boschive iscritte all'Albo Regionale potranno eseguire unicamente i lavori forestali e la fornitura delle piantine forestali dovrà essere garantita direttamente al beneficiario da vivaisti di fiducia regolarmente iscritti all'albo regionale e in possesso dei certificati di provenienza del seme. In tal caso l'impiego di materiale di propagazione delle specie autoctone consentite, (munito di certificazione di origine e fitosanitaria, in conformità alle disposizioni vigenti) ed il rispetto delle norme vigenti in materia di commercializzazione di materiale fitosanitario è a carico dell'impresa vivaistica fornitrice.

A seguito delle forniture previste, la rendicontazione sarà eseguita con fatture e relative ricevute di pagamento, liberatorie, e con tutta la documentazione richiesta a corredo delle domande di pagamento di Acconti per Stato di Avanzamento Lavori e di Saldo (cfr. successivo par.6).

Per eventuali interventi ed operazioni di natura agronomica è consentito il ricorso ai cosiddetti lavori in economia, ai sensi dell'art. 69, comma 1 lett.a) del Reg. UE n.1303/2016, nei limiti fissati dalle disposizioni regolamentari: il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'operazione.

Per determinate misure ad investimento in cui è possibile erogare un contributo pubblico per un importo pari al 100% del valore dell'investimento (come per le sottomisure 8.1-8.3-8.4-8.5) il contributo in natura è totalmente escluso dal finanziamento pubblico e quindi, di fatto, non ammissibile.

Pertanto, in sostanza per tali eventuali fattispecie, la spesa pubblica cofinanziata dal FEASR deve essere minore o uguale alla differenza tra il costo totale dell'investimento ed il costo del materiale e delle prestazioni in natura, come di seguito esemplificato:

$$A \leq (B - C)$$

Dove:

A = Spesa pubblica cofinanziata dal FEASR (Contributo pubblico totale)

B = Spesa totale ammissibile (Costo totale dell'investimento ammesso ad operazione ultimata)

C = Contributi totali in natura (Costo del materiale e delle prestazioni in natura)

In merito a tali fattispecie le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 - 2020, emanate dal Mipaaf, prevedono:

In tale contesto sono ammissibili a cofinanziamento le operazioni di carattere agronomico e forestale eseguite dagli imprenditori agricoli e forestali, dai loro familiari, nonché dai piccoli proprietari forestali senza rivolgersi a soggetti terzi ma gestendo in maniera diretta l'intervento e portandolo a termine con l'ausilio delle proprie dotazioni aziendali (utilizzo di macchine e materiale disponibile in azienda). A questo proposito, sia le ore di lavoro previste che quelle risultanti a consuntivo, devono essere quantificate da un tecnico qualificato.

.....(omissis).....

L'ammissibilità delle suddette tipologie di spesa, pertanto, è legata al rispetto delle seguenti condizioni:



- a. i lavori/forniture devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte;
- b. i lavori/forniture eseguiti devono essere pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione, anche temporaneamente, all'azienda;
- c. il loro valore deve poter essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente (computo metrico ecc.);
- d. i lavori/forniture eseguiti non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria;
- e. se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore sia determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato in condizioni di ordinarietà e delle normali tariffe orarie/giornaliere in vigore per l'attività eseguita, stabilite dai prezzi regionali e delle Province autonome;
- f. se trattasi di apporto di terreni o immobili, il loro valore sia certificato da un professionista qualificato e indipendente o da un ente abilitato;
- g. sia possibile effettuare valutazioni comparative tra il valore del bene disponibile in natura e quelli simili elencati nei prezzi regionali e delle Province autonome vigenti;
- h. che esse siano verificabili e controllabili.

Quando i materiali di consumo sono reperibili direttamente in azienda (contributo in natura), il relativo valore deve essere determinato in base al prezzario aggiornato utilizzato dalle Regioni e Province autonome. Nel caso in cui tale prezzario non preveda la voce di spesa relativa al bene fornito in natura, occorre produrre una certificazione dalla quale risulti l'idoneità del materiale fornito ed il relativo valore.

In aggiunta alla categoria dei cosiddetti ***lavori in economia***, le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, emanate dal Mipaaf, per la categoria degli ***Investimenti*** (fattispecie art. 45 Reg. UE n.1306/2013), prevedono inoltre: *Le spese relative agli apporti lavorativi forniti dai dipendenti del beneficiario del contributo sono una spesa ammissibile.*

Sono, pertanto, ammissibili le spese per i ***lavori eseguiti con manodopera dipendente del beneficiario***, giustificate con le buste paga e la documentazione contabile di pagamento, purché siano riconducibili ad interventi ed operazioni di natura agronomica (con esclusione dei lavori di imboschimento, allestimento dei sistemi agro-forestali e lavori selvicolturali di competenza delle imprese iscritte all'Albo Regionale delle Imprese Boschive).

Per i beneficiari delle SM 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5, iscritti all'Albo Regionale delle Imprese Boschive, sono ammissibili le spese per i ***lavori eseguiti con manodopera dipendente del beneficiario***, ossia lavori di imboschimento, allestimento dei sistemi agro-forestali, e lavori selvicolturali, purché adeguatamente giustificate con le buste paga e la documentazione contabile di pagamento. Anche in tali casi i lavori eseguiti dall'impresa beneficiaria devono essere coerenti con la categoria di appartenenza all'Albo Regionale delle Imprese Boschive, secondo quanto disciplinato dalla regolamentazione regionale vigente.

Per le casistiche dei ***lavori in economia e con manodopera dipendente del beneficiario***, considerando che la manodopera, nonché le macchine ed attrezzi possono essere utilizzati, oltre che per le attività previste dal progetto esecutivo, anche per altre attività ordinarie della stessa azienda beneficiaria, dovrà essere redatta, la seguente modulistica, di cui sono riportati fac-simile agli allegati:

Allegato 2 - Registro Giornaliero delle presenze/Time sheet – riportante la registrazione delle attività lavorative svolte dal beneficiario e/o da ciascun dipendente impiegato per l'esecuzione di operazioni inerenti il progetto, con l'indicazione del tempo dedicato all'operazione finanziata nel periodo interessato.

Allegato 3 - Rendicontazione analitica di spesa – riportante le operazioni svolte con l'indicazione del



periodo interessato e del costo rendicontato, distinto nelle eventuali tre componenti: Impiego di Personale, Impiego di Macchine ed Attrezzature e Forniture Esterne.

Allegato 4 - *Dichiarazione a corredo degli allegati 2 e 3* – riportante il riepilogo delle voci rendicontate in economia.

In tutti i casi, ai fini della corretta contabilizzazione degli interventi e dell'ammissibilità della spesa, dovranno essere rispettati:

- i. I limiti unitari di spesa per le voci eventualmente approvate sulla base di Prezziari di riferimento;
- ii. I limiti unitari di spesa eventualmente approvate sulla base della comparazione di tre preventivi;
- iii. Il limite di spesa, per singolo progetto degli investimenti, stabilito nel computo metrico approvato e nella concessione degli aiuti, nonché nelle eventuali varianti approvate;
- iv. Le vigenti norme in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di categoria, nonché delle norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 (verifica della documentazione in materia di sicurezza sul lavoro: Attestato RSPP e DVR).

4.2 Varianti e adattamenti tecnici in corso d'opera

Non sono ammissibili varianti in corso d'opera che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, tali da inficiare la finanziabilità stessa, compresa la sussistenza dei Requisiti di Ammissibilità e dei punteggi e delle priorità conseguiti ai fini della concessione degli aiuti.

Non sono, inoltre, ammissibili:

- varianti in aumento della spesa ammessa agli aiuti e del conseguente aiuto concesso;
- varianti in aumento delle voci di spesa già approvate con la concessione degli aiuti, secondo i limiti dei preventivi prescelti e/o delle voci di costo da Prezziario di riferimento vigente;
- varianti in aumento degli interventi con limiti imposti dal bando (per es. % delle spese generali, interventi azioni 2 e 3 della sottomisura 8.5);
- varianti che inficiano i termini per la conclusione degli interventi stabiliti nella concessione degli aiuti;
- cambio della localizzazione degli investimenti, intesa quale spostamento su particelle non comprese nel progetto esecutivo approvato con la concessione degli aiuti.

Nel rispetto delle suddette condizioni, sono considerate varianti in corso d'opera le seguenti fattispecie con le relative indicazioni di ammissibilità:

- a. ***Cambio di Beneficiario***, può essere consentito nel rispetto di quanto previsto dell'art.8 *Cessione di aziende* del Reg. UE n.809/2014. In caso di cambio beneficiario devono comunque essere garantiti i requisiti di ammissibilità, il punteggio conseguito dalla domanda di sostegno e la realizzazione del progetto degli investimenti ammesso agli aiuti.
- b. ***Cambio delle voci di spesa***, possono essere consentite purché sussistano i titoli abilitativi eventualmente già conseguiti con il rilascio della concessione degli aiuti e vengano rispettate le eventuali indicazioni tecniche e relative limitazioni previste dai bandi e dai consequenti atti amministrativi. Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezziario si farà riferimento al Prezziario di riferimento vigente.



- c. **Modifiche tecniche delle opere approvate**, possono essere consentite purché sussistano i titoli abilitativi eventualmente già conseguiti con il rilascio della concessione degli aiuti e vengano rispettate le eventuali indicazioni tecniche e relative limitazioni previste dai bandi e dai conseguenti atti amministrativi.
- d. **Modifica della tipologia di opere approvate**, sono consentite unicamente variazioni all'interno della stessa tipologia di intervento purché sussistano i titoli abilitativi eventualmente già conseguiti con il rilascio della concessione degli aiuti e vengano rispettate le eventuali indicazioni tecniche e relative limitazioni previste dai bandi e dai conseguenti atti amministrativi.

Le varianti in corso d'opera devono essere preventivamente richieste, a mezzo PEC, al RSM, che provvederà alle verifiche istruttorie di pertinenza, valutandone l'ammissibilità secondo i suddetti criteri, ed alla conseguente comunicazione degli esiti al beneficiario a mezzo PEC.

Nella valutazione generale delle varianti in corso d'opera e delle relative disposizioni procedurali, ai fini della loro approvazione, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione, nonché al mantenimento degli *Impegni* e degli *Altri Obblighi*. Eventuali varianti che compromettano i Requisiti di Ammissibilità, il punteggio limite della graduatoria di ammissibilità ai fini della concessione degli aiuti, gli Impegni ed Altri Obblighi, non sono ammissibili, fatti salvi i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 2 del Reg. UE n.1306/2013.

Non è consentito presentare richieste di varianti in corso d'opera negli ultimi tre mesi di vigenza della concessione degli aiuti, ossia oltre il 90° giorno dalla scadenza della concessione degli aiuti. Richieste di varianti che dovessero pervenire oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione.

Di norma, non sono considerate varianti al progetto originario, ma adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, compreso il caso di cambi di preventivo, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa determinata nel computo metrico approvato. Per quest'ultima fatispecie, non necessita una preventiva richiesta da parte del beneficiario e la relativa approvazione da parte del RSM, ma gli adattamenti tecnici eseguiti dovranno essere descritti e giustificati nelle relazioni tecniche previste in allegato alle domande di pagamento degli Acconti e del Saldo.

Nell'ambito del computo metrico e quadro economico esecutivi approvati è consentito l'utilizzo delle economie di progetto, sempre nei limiti degli adattamenti tecnici e purché in possesso dei relativi titoli abilitativi.

Il mancato rispetto delle suddette disposizioni, in termini di varianti in corso d'opera ed adattamenti tecnici, determina l'inammissibilità delle relative spese. Analogamente in caso di mancata approvazione di varianti, le relative spese saranno ritenute non ammissibili ai fini della rendicontazione delle domande di pagamento di acconto e/o saldo.

In alcuni casi eccezionali potranno essere concesse varianti in sanatoria, ossia postume rispetto all'esecuzione dei relativi interventi, purché nel rispetto dei precedenti criteri e senza che siano compromessi gli obiettivi ed i parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria. Anche in tali casi la variante potrà essere comunque approvata a seguito di una specifica attività istruttoria, che verifichi i suddetti criteri.

In ogni caso, anche in seguito a eventuali varianti approvate, i progetti ammessi agli aiuti non potranno concludersi con una percentuale di realizzazione inferiore all'80%, rispetto alla spesa ammessa agli aiuti, fatti salvi i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 2 del Reg. UE n.1306/2013.

4.3 Cause di Forza maggiore e circostanze eccezionali

Ai sensi dell'art.2 del Reg. UE n.1306/2013:



Ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio della PAC, la "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" possono essere, in particolare, riconosciute nei seguenti casi:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zoologico o delle colture del beneficiario;
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Per i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, ai sensi dell'art.4 del Reg. UE n.640/2014:

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante a giudizio dell'autorità competente, devono essere comunicati a quest'ultima per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo.

5. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, previste dalla concessione degli aiuti e dal computo metrico esecutivo approvato e dalle eventuali varianti anch'esse approvate.

Le spese devono corrispondere a forniture e/o pose in opera eseguiti e pagamenti effettuati, che siano comprovati:

- da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente;
- da Bonifico o Assegno bancario o circolare emesso con la dicitura non trasferibile a valere sul conto corrente dedicato.

Inoltre, tutte le fatture/giustificativi relativi alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono risultare effettivamente pagate dal beneficiario prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato allegato alla domanda di pagamento e debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative lettere liberatorie, e riportanti la dicitura:

Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Sottomisura _____ (codice) _____ (descrizione).

Codice Unico di Progetto (CUP) _____

Come stabilito dagli Avvisi Pubblici, per tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, il beneficiario deve utilizzare un apposito **Conto Corrente Dedicato**, così come previsto dalla normativa cogente (Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.). Il conto corrente dedicato dovrà essere intestato allo stesso soggetto beneficiario ed inserito nel Fascicolo Aziendale, preliminarmente alla compilazione/stampa/rilascio delle domande di pagamento, al fine della corretta indicazione nelle stesse domande di pagamento ed alle verifiche informatizzate del Sistema Interbancario.

Secondo quanto previsto dal par.2.2 delle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020 (emanate dal MiPAAF), unica eccezione all'obbligo di esecuzione dei pagamenti dal Conto Corrente Dedicato, è rappresentata dalle eventuali spese generali di cui all'art. 45.2 a) b) c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità. In tal caso, infatti, il beneficiario dovrà unicamente dimostrare il pagamento per il tramite di un conto corrente intestato allo stesso con le modalità consentite.



Le spese di apertura e di tenuta del conto corrente dedicato rientrano nell'ambito delle spese ammissibili, quali spese generali, mentre non sono ammissibili le spese per gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari.

Il mancato rispetto dell'obbligo di esecuzione dei pagamenti per il tramite del conto corrente dedicato determina l'esclusione dei pagamenti non conformi, ossia il mancato riconoscimento ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del relativo aiuto spettante, con eccezione, in via straordinaria, delle spese tracciate e comunque transitate da c/c intestato al beneficiario.

In ogni caso, per l'intera durata dell'operazione finanziata, fino alla domanda di pagamento del saldo, rimangono vigenti i criteri previsti dai bandi e dai conseguenti atti amministrativi relativamente a:

- Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza della spesa;
- Legittimità e trasparenza delle spese;
- Ammissibilità dell'IVA, altre imposte e tasse (ove pertinenti ed ammissibili);
- Le limitazioni di spesa e le spese non ammissibili.

6. RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI

6.1 Domande di pagamento e procedura Antimafia

L'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA). I beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale, nel rispetto della procedura stabilita nella manualistica e nelle circolari AGEA.

L'erogazione dell'aiuto potrà avvenire per fasi (anticipazione e/o acconto/i su stato di avanzamento dei lavori e saldo finale) e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- *domanda di pagamento dell'anticipo;*
- *domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL);*
- *domanda di pagamento del saldo finale.*

Le domande di pagamento dell'anticipo dovranno essere trmesse al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (RSM interessata), corredate della documentazione specificata al successivo par.6.2.

Le domande di pagamento dell'acconto e del saldo dovranno essere trmesse al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio, corredate della documentazione specificata al successivo par.6.3 e 6.4.

Ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010), la Regione è tenuta alla verifica delle presenza di idonea certificazione antimafia. Le specifiche disposizioni procedurali sono previste dalla Circolare AGEA 2018 PROT. n. 4435 del 22/01/2018 e ss.mm.ii.

A partire dal 1° Gennaio 2019, l'art. 83, comma 3-bis e l'art. 91, comma 1-bis, del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni stabiliscono che sia sempre prevista la documentazione antimafia con riferimento ai *terreni agricoli a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei per un importo superiore a 5.000 euro* e nelle ipotesi di *concessione di terreni agricoli demaniali*. In tale ultimo caso, pertanto, non è prevista alcuna esenzione.

Nell'ambito di applicazione dell'art. 83, comma 3-bis e dell'art. 91, comma 1-bis, del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni, che si riferiscono alle ipotesi di terreni che usufruiscono di fondi europei, rientra ogni aiuto erogato in favore degli agricoltori che detengono terreni.



Ai fini della verifica della ricorrenza dell'obbligo di richiedere la documentazione antimafia, come precisato in specifico parere rilasciato dal Ministero dell'Interno, deve essere presa in considerazione la domanda di pagamento, rappresentando quest'ultima il momento giuridicamente rilevante per l'espletamento degli adempimenti antimafia.

Inoltre, ai fini dell'individuazione dell'importo per verificare la ricorrenza dell'obbligo di richiedere la documentazione in questione, occorre far riferimento al valore complessivo della domanda di sostegno.

Nelle more della prevista attivazione dei servizi di interrogazione telematica massiva della BDNA (Banca Dati Nazionale Antimafia), da parte di Agea, gli Uffici Istruttori delegati all'istruttoria delle domande di pagamento devono richiedere alla Prefettura competente per territorio, il rilascio dell'apposita certificazione antimafia. A tal fine gli interessati dovranno presentare la modulistica di cui agli allegati 5, 6, 7 e 8 a corredo delle singole domande di pagamento.

Sulla base di quanto disposto dal cosiddetto Decreto Sicurezza 2018 (Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113) viene prorogato al 31 dicembre del 2019 l'esonero dalla presentazione della certificazione antimafia per le aziende agricole che abbiano prodotto istanza o siano titolari a vario titolo di aiuti Pac fino a 25.000 euro, purché non ricada la fattispecie della conduzione di terreni demaniali da parte del beneficiario interessato.

6.2 Domanda di pagamento dell'anticipo fino al 50%

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. UE n. 1305/2013, i beneficiari possono chiedere al competente organismo pagatore il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico concesso per l'investimento. Il versamento dell'anticipo è subordinato alla costituzione di una garanzia o dichiarazione di impegno (Enti Pubblici), corrispondente al 100 % dell'importo richiesto in anticipo con la domanda di pagamento.

Pertanto, in seguito all'emissione della concessione degli aiuti, ai sensi delle istruzioni operative dell'OP AGEA n.39 del 26/09/2017 (Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 – Sviluppo Rurale – Procedura gestione garanzie programmazione 2014-2020), i beneficiari dovranno:

- Stipulare una Garanzia (polizza fideiussoria), nel caso di soggetti diversi dagli Enti Pubblici;
- Emettere una Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo, nel caso di Enti Pubblici;
- Compilare, stampare e rilasciare una domanda di pagamento dell'anticipazione sul portale SIAN dell'OP AGEA.
- Presentare al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale la domanda di pagamento dell'anticipazione regolarmente sottoscritta dal beneficiario, con relativa copia di un documento di identità in corso di validità, corredata con duplice originale della Garanzia (polizza fideiussoria) o della Dichiarazione di impegno (Ente Pubblico) e dichiarazioni per la procedura di richiesta antimafia di cui agli allegati 2 - 3 - 4.

Il termine per la presentazione della domanda di anticipazione, e della documentazione richiesta in allegato, è indicato nella Determina di concessione degli aiuti di cui al precedente par.1.2. ed è fissato entro 30gg dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC dal RSM.

La domanda di anticipazione, e la relativa polizza fideiussoria, o una Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo per gli Enti Pubblici, vengono presentate sulla base degli interventi e degli importi di progetto approvati con la concessione degli aiuti.

6.3 Domanda di pagamento dell'acconto

La domanda di pagamento di acconto su stato avanzamento lavori (S.A.L.) deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN secondo l'apposita modulistica disponibile sullo stesso portale, nel



rispetto della procedura stabilita da Agea. La Domanda di Pagamento del SAL, unitamente alla documentazione successivamente elencata, deve essere trasmessa, al STA competente per territorio.

E' possibile presentare più domande di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori fino ad un massimo del 90% dell'aiuto concesso.

Il soggetto beneficiario che abbia presentato domanda di pagamento dell'anticipo, qualora abbia già realizzato interventi per un importo pari almeno al 10% del contributo complessivamente concesso, può presentare domanda di pagamento di acconto sullo stato di avanzamento di lavori.

Si precisa che il beneficiario non potrà richiedere pagamenti dell'aiuto nella forma di anticipazione e/o di SAL di importo superiore al 90% dell'aiuto concesso.

Il beneficiario dovrà corredare la domanda di pagamento di acconto su SAL, con documentazione giustificativa dello stesso (fatture fiscalmente in regola, quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta esecutrice dei lavori e altri documenti aventi valore probatorio equivalente).

La documentazione da allegare alla domanda di pagamento dell'acconto è la seguente:

- a. Relazione analitica sullo stato di avanzamento dei lavori firmata dal direttore dei lavori e controfirmata dal beneficiario, tale relazione deve dettagliare anche i lavori eseguiti alla data di richiesta del SAL e quelli che rimangono da eseguire in riferimento al computo metrico analitico e quadro riepilogativo (ovvero Formulario degli Interventi) esecutivi approvati.
- b. Contabilità (computo metrico) del SAL redatta in forma analitica, ivi comprese le spese generali (da contabilizzarsi nel limite % stabilito dagli Avvisi Pubblici rispetto alle spese materiali). Il computo metrico del SAL deve riportare un quadro di raffronto con il computo metrico analitico del progetto esecutivo approvato.
- c. Quadro economico di riepilogo riportante l'avanzamento del progetto rispetto al progetto esecutivo approvato, con gli eventuali pagamenti già incassati a titolo di anticipo o acconto e delle eventuali risorse finanziarie private impiegate.
- d. Ove pertinenti, elaborati grafici di progetto riportanti il dettaglio degli interventi eseguiti: ubicazione ed estensione degli interventi con dettaglio per la singola tipologia (piantagioni, lavori selvi-culturali, posizionamento impianti, ecc.). Secondo quanto previsto dalle Linee Guida delle sottomisure interessate gli elaborati grafici dovranno essere completi delle coordinate per l'esatta ubicazione e relativa estensione degli interventi finanziati, ovvero dovranno essere completi dei dati di georeferenziazione in UTM WGS84 con elementi fruibili in ambiente GIS.
- e. Ove pertinenti, foto geo-referenziate dello stato dei luoghi oggetto di intervento (piantagioni, lavori selviculturali, posizionamento impianti, ecc.).
- f. Documenti giustificativi della spesa corrispondenti allo stato di avanzamento per il quale si richiede l'aconto, in originale ed in copia (le fatture registrate, debitamente quietanzate e fiscalmente in regola, devono essere corredate dalle lettere liberatorie delle ditte esecutrici, come da allegato 9). Sulle fatture nell'oggetto, all'atto dell'emissione, dovrà essere indicata apposita dicitura:

*Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020,
Sottomisura _____ (codice) _____ (descrizione).*

Codice Unico di Progetto (CUP) _____

- g. Copia degli assegni e dei bonifici.
- h. Documentazione di cui agli allegati 2 - 3 - 4, comprese le copie delle buste paga dei dipendenti impiegati, per i casi di pertinenza.
- i. Copia dell'estratto del Conto Corrente Dedicato dal quale si evincono le operazioni effettuate dalla data di accensione fino alla data di ultimazione dei pagamenti del SAL.
- j. Fotografia delle Tabelle attestanti la pubblicità del finanziamento (ove pertinenti, secondo quanto stabilito nelle Linee Guida per i beneficiari riportanti gli obblighi di informazione e pubblicità pubblicati sul sito psr.regionepuglia.it).



- k. Per l'eventuale fornitura delle piantine, documentazione attestante la conformità del materiale di propagazione per la certificazione di origine e fitosanitaria.
- l. Dichiara, come da allegato 10, della ditta beneficiaria, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, con la quale si attesta:
 - la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e si impegna ad informare la Regione Puglia, qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione;
 - di non aver commesso nei cinque anni precedenti azioni che determinino l'esclusione dalle sovvenzioni del fondo FEASR;
 - di non aver beneficiato, per gli interventi finanziati con la sottomisura _____ del PSR Puglia 2014-2020, di altri contributi o agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo.
 - la regolare posizione contributiva degli operai aziendali, ove pertinente;
 - il rispetto delle norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D.Lgs. n.81/2008 e di essere in possesso della relativa documentazione (Attestato RSPP e DVR), ove pertinente.
- m. Dichiara, come da allegato 11, della ditta beneficiaria e del direttore dei lavori attestante che gli investimenti sono stati eseguiti nel pieno rispetto dei titoli abilitativi e delle relative prescrizioni.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta dagli uffici istruttori nel corso dei controlli di ammissibilità delle domande di pagamento, per consentire il completamento e la corretta determinazione degli esiti.

I termini per la presentazione della prima domanda di pagamento dell'acconto per Stato di Avanzamento Lavori e della documentazione precedentemente elencata sono stabiliti:

- entro 6 mesi al massimo dall'emissione della concessione degli aiuti per i casi di precedente domanda di pagamento dell'anticipazione;
- entro 3 mesi al massimo dall'emissione della concessione degli aiuti per i casi in cui non sia stata precedentemente presentata una domanda di pagamento dell'anticipazione.

I suddetti termini sono comprensivi delle fasi di rilascio della domanda e di trasmissione/consegna della domanda di pagamento con la documentazione richiesta ai Servizi Territoriali di competenza. Qualora tali termini ricadono in un giorno festivo, la scadenza viene prorogata al primo giorno utile successivo.

E' consentita la presentazione di domande di acconto per SAL sulla base di fatture di acconto per l'ordine di acquisto di piantine, attrezzature ed impianti. In tal caso il beneficiario potrà contabilizzare la fattura secondo la documentazione pertinente precedentemente elencata, pur non essendo ancora in possesso dei beni acquistati, per i quali risulta però un ordine di acquisto che impegna il fornitore.

6.4 Monitoraggio dell'avanzamento del progetto in assenza di domande di pagamento di anticipi e/o acconti

In osservanza delle disposizioni generali** previste dai bandi potranno essere attuate specifiche attività di monitoraggio dei progetti e delle domande di pagamento secondo quanto di seguito esposto.

Per i progetti che non risulteranno aver presentato domande di anticipazione e/o acconto nei termini stabiliti:

- entro 6 mesi al massimo dall'emissione della concessione degli aiuti per i casi di precedente domanda di pagamento dell'anticipazione;
- entro 3 mesi al massimo dall'emissione della concessione degli aiuti per i casi in cui non sia stata precedentemente presentata una domanda di pagamento dell'anticipazione;

i RSM procederanno alle attività di monitoraggio dei progetti interessati per verificare l'effettivo stato di avanzamento degli stessi, attraverso l'acquisizione della seguente documentazione tecnica e contabile



quadro economico aggiornato riportante il riepilogo delle spese sostenute, con i relativi documenti giustificativi contabili.

Tali attività di monitoraggio sono funzionali alla valutazione di eventuali proroghe e/o applicazioni di riduzioni graduali o revoche in funzione delle casistiche riscontrate.

Nei casi di presentazione delle domande di acconti e saldi nei termini stabiliti, in assenza di domande di anticipazione, non si determinano penalizzazioni in termini di riduzioni graduali.

***cfr. Avvisi Pubblici: SM 8.1 par.23 – Il trattino DAG n.100/2017 e ss.mm.ii.; SM 8.2 par.23 – Il trattino DAG n.101/2017 e ss.mm.ii. e par.23 – Il trattino DAG n. 279/2018 e ss.mm.ii.; SM 8.3 par.24 – Il trattino DAG n.144/2017 e ss.mm.ii.; SM 8.4 par.24 – Il trattino DAG n.148/2017 e ss.mm.ii.; SM 8.5 par.23 – Il trattino DAG n.264/2017 e ss.mm.ii.*



6.5 Domanda di pagamento del saldo finale

A seguito di ultimazione dei lavori ammessi ai benefici, per l'erogazione del saldo del contributo o dell'intero aiuto in unica soluzione il beneficiario deve compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN domanda di pagamento del saldo, secondo la modulistica disponibile sullo stesso portale. La Domanda di Pagamento del Saldo, unitamente alla documentazione successivamente elencata, deve essere trasmessa al STA competente per territorio.

Documentazione da allegare alla domanda di pagamento del saldo:

La documentazione da allegare alla domanda di pagamento dell'acconto è la seguente:

- a. Relazione analitica finale firmata dal direttore dei lavori e controfirmato dal beneficiario, tale relazione deve dettagliare tutti i lavori eseguiti alla data di richiesta del saldo in riferimento al computo metrico analitico e quadro riepilogativo (ovvero Formulario degli Interventi) esecutivi approvati.
- b. Contabilità (computo metrico) a saldo del progetto, redatta in forma analitica ivi comprese le spese generali. Il computo metrico del saldo deve riportare un quadro di raffronto con il computo metrico analitico del progetto esecutivo approvato.
- c. Quadro economico finale di riepilogo dell'intero progetto, con evidenza della realizzazione degli interventi rispetto al progetto esecutivo approvato, degli eventuali pagamenti già incassati a titolo di anticipo o acconto e delle risorse finanziarie private impiegate.
- d. Ove pertinenti, elaborati grafici di progetto riportanti il dettaglio degli interventi eseguiti: ubicazione ed estensione degli interventi con dettaglio per la singola tipologia (piantagioni, lavori selvi-culturali posizionamento impianti, ecc.). Secondo quanto previsto dalle Linee Guida delle sottomisure interessate gli elaborati grafici dovranno essere completi delle coordinate per l'esatta ubicazione e relativa estensione degli interventi finanziati, ovvero dovranno essere completi dei dati di georeferenziazione in UTM WGS84 con elementi fruibili in ambiente GIS.
- e. Ove pertinenti, foto georeferenziate dello stato dei luoghi oggetto di intervento (piantagioni, lavori selvi-culturali posizionamento impianti, ecc.).
- f. Documenti giustificativi della spesa corrispondenti allo stato di avanzamento per il quale si richiede il saldo, in originale ed in copia (le fatture registrate, debitamente quietanzate e fiscalmente in regola, devono essere corredate dalle lettere liberatorie delle ditte esecutrici, come da allegato 9).

Sulle fatture nell'oggetto, all'atto dell'emissione, dovrà essere indicata apposita dicitura:

*Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020,
Sottomisura _____ (codice) _____ (descrizione).*

Codice Unico di Progetto (CUP) _____

- g. Copia degli assegni e dei bonifici.
- h. Documentazione di cui agli allegati 2 - 3 - 4, comprese le copie delle buste paga dei dipendenti impiegati, per i casi di pertinenza.
- i. Copia dell'estratto del Conto Corrente Dedicato dal quale si evincono le operazioni effettuate dalla data di accensione fino alla data di ultimazione dei pagamenti del saldo.
- j. Per l'eventuale fornitura delle piantine, relative agli impianti arborei, documentazione attestante la conformità del materiale di propagazione per la certificazione di origine e fitosanitaria.
- k. Aggiornamento del Fascicolo Aziendale per le variazioni (usi del suolo e superfici) intervenute a seguito degli investimenti, ove pertinenti.
- l. Istanza di cambio di destinazione d'uso a bosco (per la SM 8.1).
- m. Certificato di Regolare Esecuzione degli interventi, a firma del Direttore dei Lavori, in cui si attesta che gli interventi siano eseguiti nel rispetto del provvedimento di concessione degli aiuti e negli atti amministrativi connessi, compresi i titoli abilitativi conseguiti e le eventuali varianti approvate.



- n. Ove pertinente, documentazione attestante la regolarità degli interventi realizzati per le specifiche normative di settore (per es. autorizzazione emungimento, agibilità fabbricati, autorizzazioni sanitarie, ecc.);
- o. Fotografia delle Tabelle attestanti la pubblicità del finanziamento (ove pertinenti, secondo quanto stabilito nelle Linee Guida per i beneficiari riportanti gli obblighi di informazione e pubblicità e pubblicati sul sito psr.regione.puglia.it).
- p. Dichiarazione, come dall'allegato 10, della ditta beneficiaria, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, con la quale si attesta:
 - la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e si impegna ad informare il Servizio Territoriale competente, qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione;
 - di non aver commesso nei cinque anni precedenti azioni che determinino l'esclusione dalle sovvenzioni del fondo FEASR;
 - di non aver beneficiato, per gli interventi finanziati con la sottomisura _____ del PSR Puglia 2014-2020, di altri contributi o agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo.
 - la regolare posizione contributiva degli operai, ove pertinente;
 - il rispetto delle norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 e di essere in possesso della relativa documentazione (Attestato RSPP e DVR) , ove pertinente.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta dagli uffici istruttori, nel corso dei controlli di ammissibilità delle domande di pagamento, per consentire il completamento e la corretta determinazione degli esiti.

I termini per la presentazione della domanda di pagamento del saldo sono stabiliti:

- entro il 30° giorno successivo alla scadenza della concessione degli aiuti (pari a 18 mesi) per il rilascio della domanda sul portale SIAN;
- entro i successivi 10 giorni per la presentazione della domanda di pagamento del saldo e della documentazione prevista in allegato, alla Sezione Territoriale competente per territorio.

Le domande di saldo, vengono presentate a seguito della conclusione degli investimenti, conformemente alla concessione degli aiuti, ai titoli abilitativi conseguiti ed all'eventuale approvazione delle varianti.

6.6 Gestione delle proroghe

Eventuali proroghe ai termini fissati dai vigenti atti amministrativi, potranno essere concesse, previa richiesta da parte del beneficiario al RSM a mezzo PEC, solo in presenza di valide e documentate motivazioni. Tali richieste devono essere motivate sulla base di elementi oggettivi e verificabili, fornendo l'eventuale documentazione probante.

La concessione delle proroghe è vincolata alla valutazione dell'effettiva e concreta possibilità di conclusione del progetto ammesso agli aiuti e del raggiungimento delle relative finalità, entro i termini stabiliti dal presente provvedimento e ss.mm.ii.

I termini stabiliti si riferiscono alle seguenti fasi procedurali: *Inizio lavori, Domanda di Pagamento dell'anticipazione, Domanda di Pagamento dell'Acconto, Fine lavori e Domanda di Pagamento del Saldo*. Per gli stessi termini potranno essere concesse proroghe in considerazione dei criteri di seguito esposti.

a) I suddetti termini potranno essere prorogati nei di casi di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art.2 del Reg. UE n.1306/2013 (cfr. par.4.3), nonché per eventi imprevedibili non dipendenti dalla volontà del beneficiario.

In aggiunta, ai fini della concessione delle proroghe per i singoli termini (*Inizio lavori, Domanda di Pagamento dell'anticipazione, Domanda di Pagamento dell'Acconto, Fine lavori e Domanda di Pagamento del Saldo*), potranno essere valutate le motivazioni ed i criteri di seguito esposti.



- b) Per quanto attiene alle eventuali proroghe dei termini per l'inizio lavori, le stesse non saranno consentite fatti salvi i casi di cui alla precedente lettera a). Inoltre tale termine potrà essere prorogato per consentire l'osservanza delle prescrizioni impartite dagli Enti in sede di rilascio dei pareri/titoli abilitativi, purché tali prescrizioni riguardino la fase antecedente l'inizio dei lavori.
- c) Per quanto attiene alle eventuali proroghe dei termini per la presentazione delle domande di pagamento delle anticipazioni, le stesse potranno essere concesse purché siano imputabili alla tempistica necessaria per la stipula della polizza fideiussoria, oltre che ai casi di cui alla precedente lettera a).
- d) Per quanto attiene alle proroghe dei termini connessi alle domande di pagamento degli acconti, l'eventuale concessione delle proroghe è condizionata all'effettivo inizio dei lavori e relativo stato di avanzamento degli stessi, oltre che ai casi di cui alla precedente lettera a). In tali casi, ai fini della valutazione della richiesta di proroga, la stessa dovrà essere corredata da un quadro economico aggiornato riportante il riepilogo delle spese sostenute, con i relativi documenti giustificativi contabili, e degli eventuali pagamenti (anticipi e acconti) già percepiti.
- e) Per quanto attiene alle proroghe dei termini connessi alla fine lavori e relative domande di pagamento del saldo, l'eventuale concessione delle proroghe è condizionata, alla valutazione dell'effettiva e concreta possibilità di conclusione del progetto ed al raggiungimento delle relative finalità, nei termini dell'eventuale proroga concedibile. Restano valide le motivazioni di cui alla precedente lettera a).

In tali casi (fine lavori e domanda di saldo), ai fini della valutazione della richiesta di proroga, la stessa dovrà essere corredata da un quadro economico aggiornato riportante il riepilogo delle spese sostenute, con i relativi documenti giustificativi contabili, e degli eventuali pagamenti (anticipi e acconti) già percepiti.

Richieste di proroga dei termini per la fine lavori e relative domande di pagamento del saldo non potranno essere concesse in assenza di effettivo concreto inizio lavori.

A titolo esemplificativo: Nel caso di richiesta di proroga dei termini fissati per domande di saldo dovrà essere fornito, in allegato alla richiesta, un quadro economico aggiornato riportante il riepilogo delle spese sostenute, con i relativi documenti contabili, e degli eventuali pagamenti (anticipi e/o acconti) percepiti. La richiesta dovrà essere, inoltre, corredata da documentazione probante aggiuntiva che dimostri eventuali impedimenti oggettivi non dipendenti dalla volontà del beneficiario (per es. Conclusione degli iter di approvazione di eventuali varianti in corso d'opera; Ritardo nella liquidazione di precedenti domande di pagamento, che impedisce al beneficiario di disporre della liquidità necessaria per il pagamento dei fornitori; Altri impedimenti oggettivi non dipendenti dalla volontà del beneficiario; Eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 2 del Reg. UE n.1306/2013). Il tutto al fine di valutare l'effettiva e concreta possibilità di conclusione del progetto e del raggiungimento delle relative finalità.

Infine, eventuali proroghe, ai termini fissati per la conclusione dei lavori, dovranno essere richieste non oltre il 16° mese dalla comunicazione del provvedimento di concessione. Richieste di proroghe che dovessero pervenire oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione, salvo casi eccezionali (cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, o eventi imprevedibili non dipendenti dalla volontà del beneficiario) per i quali potranno essere concesse, purché nel rispetto dei precedenti criteri. Anche in tali casi la proroga potrà essere concessa a seguito di una specifica attività istruttoria.

In caso di violazione dei termini stabiliti e dei relativi adempimenti, fatto salvo la concessione di proroghe, saranno applicate sanzioni in termini di riduzione graduale dell'aiuto, secondo quanto sarà definito con apposita Delibera di Giunta Regionale in attuazione del D.M. 17/01/2019 e ss.mm.ii. ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013.



In tutti i casi, per i suddetti termini ed i relativi adempimenti, qualora la scadenza del termine fissato ricada di sabato, domenica o altro giorno festivo, lo stesso termine è sempre prorogato al primo giorno lavorativo utile successivo.

6.7 Istruttoria e controlli delle Domande di pagamento

Tutte le domande di pagamento saranno sottoposte ai controlli previsti dal Reg. UE n.809/2014.

I **controlli amministrativi** (art. 48 Reg. Ue n.809/2014) interessano il 100% delle domande di pagamento (anticipazione, acconto e saldo) e prevedono un'istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione richiesta, verificandone la completezza e la conformità a quanto previsto alla concessione, dai conseguenti atti amministrativi, e dalle ulteriori disposizioni vigenti (per esempio: le prescrizioni impartite nei titoli abilitativi). Tali controlli sono eseguiti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e dei Servizi Territoriali competenti per territorio.

In aggiunta, per le domande di saldo, i controlli amministrativi comprendono una visita in situ per verificare l'effettiva realizzazione degli investimenti finanziati e rendicontati a saldo, nonché per il loro collaudo di conformità alla concessione, dai conseguenti atti amministrativi, e dalle ulteriori disposizioni vigenti (per esempio: le prescrizioni impartite nei titoli abilitativi). La visita in situ non viene eseguita per le domande di saldo che vengano selezionate nell'ambito delle domande campione da sottoporre a controlli in loco ai sensi dell'art. 29 del Reg. UE n.809/2014.

Nel corso dei controlli amministrativi gli uffici istruttori provvedono ad adottare metodi di annullamento delle fatture (o documenti giustificativi equipollenti), per le spese rendicontate con le domande di pagamento (Acconto e Saldo), ad evitare che gli stessi documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione di alti progetti finanziati con fondi pubblici.

Le Amministrazioni responsabili della gestione e del controllo del Programma dovranno istituire un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura).

I **controlli in loco** (art. 49, 50 e 51 Reg. Ue n.809/2014) interessano un campione di domande di pagamento prese in carico dagli uffici regionali e appositamente selezionate in base a specifici criteri di rischio; essi vengono generalmente effettuati prima del versamento del saldo. La selezione del campione viene eseguita in modalità informatizzata attraverso le funzionalità del portale SIAN; gli ispettori che eseguono tali controlli non devono aver partecipato ai controlli amministrativi riguardanti la stessa domanda, e vengono appositamente incaricati dall'OP AGEA.

I controlli in loco verificano che il progetto sia stato realizzato in conformità delle norme applicabili e coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi. Essi garantiscono che l'operazione possa beneficiare del sostegno FEASR.

Tutti i controlli previsti: controlli amministrativi, visite in situ e controlli in loco vengono eseguiti con l'ausilio di check-list e verbali i cui esiti vengono registrati per il tramite delle specifiche funzionalità del portale SIAN.

Nel corso dei controlli saranno applicate le sanzioni amministrative, in termini di riduzioni graduali, esclusioni ed eventuali revoche, in applicazione del Reg. UE n.1306/2013. Le casistiche e le entità di applicazione delle riduzioni graduali, esclusioni e revoche sono definite con apposita Delibera di Giunta Regionale (DGR) in applicazione del D.M. 17 gennaio 2019 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

A conclusione dei controlli istruttori delle domande di pagamento viene determinato l'importo liquidabile, sulla base della concessione degli aiuti, delle eventuali anticipazioni e/o acconti già erogati e delle eventuali sanzioni amministrative applicate.

Ai sensi dell'art.63 del Reg. UE n.809/2014:



1. I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili nel corso dei controlli amministrativi di cui all'articolo 48.

L'autorità competente esamina la domanda di pagamento ricevuta dal beneficiario e stabilisce gli importi ammissibili al sostegno. Essa determina:

a) l'importo cui il beneficiario ha diritto sulla base della domanda di pagamento e della decisione di sovvenzione;

b) l'importo cui il beneficiario ha diritto dopo un esame dell'ammissibilità delle spese riportate nella domanda di pagamento.

Se l'importo stabilito in applicazione del secondo comma, lettera a), supera l'importo stabilito in applicazione della lettera b) dello stesso comma di più del 10 %, si applica una sanzione amministrativa all'importo stabilito ai sensi della lettera b). L'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non va oltre la revoca totale del sostegno.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

2. La sanzione amministrativa di cui al paragrafo 1 si applica, mutatis mutandis, alle spese non ammissibili rilevate durante i controlli in loco di cui all'articolo 49. In tal caso la spesa controllata è la spesa cumulata sostenuta per l'operazione di cui trattasi. Ciò lascia impregiudicati i risultati dei precedenti controlli in loco delle operazioni in questione.

Qualora, in seguito alle verifiche di ammissibilità, si verifichino:

- valutazioni di non ammissibilità dell'intero importo dichiarato e rendicontato per la singola domanda di pagamento, ossia di **rigetto totale** della stessa;
- valutazioni di non ammissibilità di singole voci di spesa, ossia di **rigetto parziale** per alcuni importi dichiarati e rendicontati per la singola domanda di pagamento;
- applicazioni di sanzioni amministrative ai sensi del D.M. del 17 gennaio 2019 e ss.mm.ii.;

si applicheranno le disposizioni previste dall'art. 10 bis della Legge 7 agosto 1990 n.241, procedendo al preavviso di rigetto con l'indicazione delle motivazioni. Il beneficiario potrà presentare, entro i termini previsti, eventuali controdeduzioni. Gli uffici istruttori dovranno valutare tali controdeduzioni e assumere il provvedimento finale di rigetto della domanda o, in alternativa, di riammissione.

Le suddette disposizioni sono da applicarsi anche nei casi in cui sia stato eseguito un controllo in situ o in loco presso l'azienda, e il beneficiario abbia sottoscritto il verbale di controllo con i relativi esiti riportanti il rigetto parziale o totale della domanda e l'eventuale applicazione di sanzioni amministrative.

Ulteriori disposizioni relative agli impegni, ai termini ed alle modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa potranno essere stabilite con i successivi provvedimenti del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.



7. COMUNICAZIONI CON IL PUBBLICO E RIFERIMENTI

In riferimento ai procedimenti disciplinati dal presente atto amministrativo si forniscono di seguito i riferimenti dei Responsabili di Sottomisura e dei Servizi Territoriali competenti:

REFERENTI	TELEFONO/EMAIL/PEC
Responsabile sottomisura 8.1-8.6	telefono 0805407569 Mail: m.marabini@regione.puglia.it, PEC: silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it
Responsabile sottomisura 8.2-8.3-8.4	telefono 0805405452 Mail: g.vacca@regione.puglia.it PEC: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it
Responsabile sottomisura 8.5	telefono Mail: c.campobasso@regione.puglia.it PEC: ecosistemaforestale.psr@pec.rupar.puglia.it
Servizio Territoriale dell'Agricoltura BARI_BAT	<u>upa.bari@pec.rupar.puglia.it</u>
Servizio Territoriale dell'Agricoltura FOGGIA	<u>upa.foggia@pec.rupar.puglia.it</u>
Servizio Territoriale dell'Agricoltura LECCE	<u>upa.lecce@pec.rupar.puglia.it</u>
Servizio Territoriale dell'Agricoltura TARANTO - BRINDISI	<u>upa.taranto@pec.rupar.puglia.it</u> <u>upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it</u>

Per quanto attiene alle comunicazioni a mezzo PEC, riguardanti i beneficiari sia come mittenti che come destinatari, la stessa PEC deve essere attiva e riferita al soggetto beneficiario e risultare inserita nel Fascicolo Aziendale Agea.

E' ammesso l'utilizzo di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata non riferita al soggetto richiedente il sostegno (a titolo esemplificativo un CAA o un consulente dell'azienda), che deve essere comunque risultare inserito nel Fascicolo Aziendale Agea dello stesso titolare della domanda, preventivamente al rilascio della stessa. In tal caso il soggetto a cui la PEC si riferisce deve essere munito di apposita delega ed autorizzazione al trattamento dei dati, da inviare agli uffici della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____ alla _____

In qualità di: **Titolare/Legale rappresentante dell'impresa** _____ intestataria di domanda
di pagamento di anticipo della sottomisura _____ del P.S.R. 2014/2020 della Regione Puglia
E

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____ alla _____

In qualità di **Direttore dei Lavori** del progetto di investimenti della ditta _____

Con riferimento al provvedimento di concessione emesso con Determina dell'Autorità di Gestione n. _____
del _____ per la Sottomisura _____ del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione
Puglia,

DICHIARANO

1. di aver preso visione di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. _____ del _____ avente ad oggetto DISPOSIZIONI PROCEDURALI:
MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E DI
EROGAZIONE DEL SOSTEGNO, e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite.

Fatto a _____ il _____

*Timbro e Firma del Tecnico aziendale e/o
Direttore dei Lavori*

Firma del Titolare di domanda

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONE PUGLIA 2014/2020

Misura _____ “
Sottomisura _____ “
“.

REGISTRO GIORNALIERO PRESENZE dal ____/____/____ al ____/____/____

N° Registro	
N° Pagine	
Data Consegnata	
Destinatario	

IL BENEFICIARIO

IL DIRETTORE DEI LAVORI



Registro Giornaliero delle presenze

attività dal giorno _____ al giorno _____



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONE PUGLIA 2014/2020

Misura _____ “ _____ ”
Sottomisura _____ “ _____ ” .

RENDICONTAZIONE ANALITICA DI SPESA

Agro: _____ Fg. _____ P.Ile _____

N° Registro	
N° Pagine	
Data Consegnata	
Destinatario	

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL BENEFICIARIO



CONSUNTIVO LAVORI

N.B.: Il suddetto consuntivo dovrà essere integrato dalla dichiarazione, rilasciata dal titolare la figura dirigenziale responsabile, attestante la retribuzione su base annua dei dipendenti impiegati sul progetto, nonché il metodo di calcolo (es. calcolo pro-quota o calcolo del tempo dedicato).



CONSUNTIVO LAVORI



ALLEGATO 4

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'
ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA E CON MANODOPERA DIPENDENTE DEL BENEFICIARIO**

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____ alla _____

In qualità di: **Titolare/Legale rappresentante dell'impresa** _____ intestataria di domanda
di pagamento di acconto/saldo la sottomisura _____ del P.S.R. 2014/2020 della Regione
Puglia

E

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____ alla _____

In qualità di **Direttore dei Lavori** del progetto di investimenti della ditta _____

In conformità a quanto previsto dalla Determinazione dell'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014-2020 che disciplina le Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti per la Sottomisura _____ del PSR Puglia 2014-2020,

DICHIARANO

1. Che i lavori elencati nel Consuntivo Lavori dal _____ al _____ sono stati eseguiti con n.____ giornate di lavoro prestate da n.____ lavoratori aziendali, per un costo complessivo pari a Euro_____;
2. Che i lavori elencati nel Consuntivo Lavori dal _____ al _____ sono stati eseguiti con n.____ giornate di lavoro prestate dal titolare, per un costo complessivo pari a Euro_____;
3. Che i lavori elencati nel Consuntivo Lavori dal _____ al _____ sono stati eseguiti come da quadro analitico sotto riportato, per un costo complessivo pari a Euro_____;

Progr.	Tipologia macchina/attrezzatura	Targa/telaio	Numero ore	Costo orario	Costo totale per singola macchina/attrezzatura
1					
2					
3					
4					
5					

4. Che il costo è determinato sulla base dei Prezziari di riferimento e dei Contratti Collettivi di Categoria, per le voci previste dagli stessi, come da allegate buste paga.



Fatto

il

Firma del titolare della domanda di pagamento

Timbro e Firma del tecnico

Si allegano copie delle buste paga (ove pertinenti) dei dipendenti aziendali impiegati e dei documenti di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti.



ALLEGATO 5

Modello comunicazione antimafia autocertificazione della comunicazione antimafia

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Alla Prefettura – U.T.G. di _____

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____
nato/a _____ Prov. _____ il _____ residente a
_____ Prov. _____ in via/piazza _____
n. _____

Titolare dell' impresa individuale

Amministratore/Legale rappresentante della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che la predetta impresa è regolarmente iscritta al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ con numero _____ dal _____
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 (1)

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante ⁽²⁾

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino verrà denunciato all'autorità giudiziaria.

⁽¹⁾ Costituiscono cause ostative l'avere in corso procedimenti o essere destinatari di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, provvedimenti di cui all'art. 10 commi 3,4,5,5ter e art. 10 quater comma 2 della legge 31 maggio 1965 n. 575; essere stati condannati con sentenza definitiva o confermata in grado di appello per i delitti di cui agli artt. 416 bis c.p. – associazione di tipo mafioso- o commessi avvalendosi delle condizioni previste dallo stesso art. 416 bis; 630 c.p. –sequestro di persona a scopo di estorsione; 74 del D.P.R. n. 309/1990 –associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti.

⁽²⁾ Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.



ALLEGATO 6

Modello dichiarazione sostituiva certificazione camerale

Dichiarazione sostituiva di certificazione di iscrizione alla Camera di commercio

(Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____ prov.
cap _____ invia _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società _____ che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:

Dati identificativi della Società:

- Numero di iscrizione: _____ ; Data di iscrizione: _____
- Estremi dell'atto di costituzione _____ ; Capitale sociale € _____
- Forma giuridica: _____
- Durata della società _____
- Oggetto sociale: _____
- Codice fiscale/Partita IVA _____
- Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del dlgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (vedi schema allegato n. 4):

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____; Data: _____;

(firma per esteso e leggibile)

Sì allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità



**Modello dichiarazione sostitutiva familiari conviventi
Dichiarazione sostituiva di certificazione
(D.P.R. n. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a nato/a a
prov. _____ il _____ residente a
via/piazza _____ n.
in qualità di _____ della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ Data: _____

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità





ALLEGATO 8 - Scheda sintetica soggetti sottoposti alle verifiche antimafia

Tipologia impresa	Art. 85 d.lgs. n. 159/2011 come modificato dal d.lgs. n. 218/2012
<i>Impresa individuale</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. titolare dell' impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Associazioni</i>	legali rappresentanti + familiari conviventi
<i>Società di capitali</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. sindaci 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<i>Società semplice e in nome collettivo</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società in accomandita semplice</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società estere con sede secondaria in Italia</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi di cui al punto 1
<i>Società personali</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organi di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<i>Consorzi ex art. 2602 ce. non aventi attività esterna e per i gruppi di europei di interesse economico</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<i>Raggruppamenti temporanei di imprese</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2





REGIONE
PUGLIA



ALLEGATO 9 - DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI FINANZIATI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a:

Nato a:

Il

Residente in:

Alla:

In qualità di: Titolare/Legale rappresentante dell'impresa esecutrice:

In riferimento alle fatture emesse (forniture ed esecuzione lavori) di:

DICHIARA

1. Che, per le fatture sottoelencate:

Fatt. nn.	Del
	Del

NON SUSSISTONO NOTE DI CREDITO NEI CONFRONTI DEL CLIENTE _____;

*DICHIARA, inoltre

(*per le sole imprese esecutrici di lavori rendicontati in Acconto o a Saldo)

2	<input type="checkbox"/>	Di rispettare le vigenti norme in materia di regolarità dei lavoratori assunti e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria - (assuntori di manodopera);
	<input type="checkbox"/>	Di non ricadere nell'obbligo del rispetto delle vigenti norme in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria - (non assuntori di manodopera).

barrare l'opzione di pertinenza

3	<input type="checkbox"/>	Di rispettare quanto previsto dalla L. R. n. 28/2006 <i>Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare</i> (assuntori di manodopera);
	<input type="checkbox"/>	Di non ricadere nell'obbligo del rispetto della L. R. n. 28/2006 <i>Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare</i> (non assuntori di manodopera).

barrare l'opzione di pertinenza





REGIONE
PUGLIA



- | | |
|---|---|
| 3 | Di rispettare le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 e di essere in possesso della relativa documentazione (Attestato RSPP e DVR). |
|---|---|

Fatto a _____ il _____

Firma dichiarante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante



ALLEGATO 10 - DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____

Alla: _____

In qualità di _____ Titolare domanda di pagamento acconto/saldo n. _____

DICHIARA

1. Che, nei confronti delle ditte fornitrice/operai fornitori di prestazioni relative agli interventi finanziati, non sussistono note di credito;
2. Di obbligarsi ad informare il Servizio Territoriale, e per conoscenza il Responsabile di Sottomisura, competente qualora, successivamente alla presente dichiarazione, fossero emesse note di credito;
3. Di non aver commesso, nei precedenti cinque anni, azioni che determinino l'esclusione dalle sovvenzioni del fondo FEASR;
4. Di non aver beneficiato, per gli interventi finanziati con la sottomisura ____ del PSR Puglia 2014-2020, di altri contributi o agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo.

5.	<input type="checkbox"/>	Di rispettare le vigenti norme in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria - (per i beneficiari che assumono manodopera);
	<input type="checkbox"/>	Di non ricadere nell'obbligo del rispetto delle vigenti norme in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria - (per i beneficiari che non assumono manodopera).

barrare l'opzione di pertinenza

6.	<input type="checkbox"/>	Di rispettare quanto previsto dalla L. R. n. 28/2006 <i>Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare</i> (per i beneficiari che assumono manodopera);
	<input type="checkbox"/>	Di non ricadere nell'obbligo del rispetto della L. R. n. 28/2006 <i>Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare</i> (per i beneficiari che non assumono manodopera).

barrare l'opzione di pertinenza

7.	<input type="checkbox"/>	Di rispettare le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 e di essere in possesso della relativa documentazione (Attestato RSPP e DVR);
	<input type="checkbox"/>	Di non ricadere nell'obbligo del rispetto delle norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 e di non essere in possesso della relativa documentazione (Attestato RSPP e DVR).

barrare l'opzione di pertinenza





REGIONE
PUGLIA



8. Di obbligarsi all'esecuzione degli interventi di manutenzione e conservazione degli investimenti secondo quanto previsto dalle Linee Guida della Sottomisura ____ e degli eventuali ulteriori interventi prescritti dagli atti autorizzativi.

Fatto a _____

il _____

Firma dichiarante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante



ALLEGATO 11 - DICHIARAZIONI CONGIUNTE DEL TECNICO E DEL BENEFICIARIO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____

Alla: _____

In qualità di _____ Titolare domanda di pagamento acconto/saldo n. _____

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____

Alla: _____

In qualità di _____ TECNICO DIRETTORE DEI LAVORI del titolare della domanda di pagamento acconto/saldo n. _____

DICHIARANO

1. Che gli investimenti rendicontati sono stati eseguiti nel pieno rispetto di tutte le norme, prescrizioni, pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc. previsti dalle vigenti normative urbanistiche, ambientali, idrogeologiche, ecc.

2. Che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni di inizio lavori, previste dalle vigenti normative, agli Enti Competenti, per gli investimenti rendicontati.

Fatto a _____ il _____

Firma del titolare della domanda di pagamento

Timbro e Firma del tecnico

Si allegano copie dei documenti di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti

